



GRUPPO ITALCEMENTI: ESAMINATI I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2005

- **RICAVI CONSOLIDATI:** 4.999,6 MILIONI DI EURO (+10,4%) CON L'INTEGRAZIONE, PER UNA PARTE DELL'ANNO, DELLE ATTIVITA' EGIZIANE
- **MARGINE OPERATIVO LORDO:** SALE A 1.136,6 MILIONI (+3,7%)
- **RISULTATO OPERATIVO:** 765,8 MILIONI (-2,9%) DOPO AMMORTAMENTI CRESCIUTI DI OLTRE IL 20% A 368,5 MILIONI
- **UTILE NETTO COMPLESSIVO:** 540,6 MILIONI IN INCREMENTO DI 75,3 MILIONI (+16,2%)
- **UTILE DI PERTINENZA DEL GRUPPO:** 391,2 MILIONI (+11,5%)
- **INVESTIMENTI TOTALI:** 1.209,4 MILIONI (377,7 NEL 2004)
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:** 2.215 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2005. GEARING SCESO AL 50,8% DAL 54,5% DI INIZIO ANNO
- **ITALCEMENTI SPA:** UTILE NETTO 95,9 MILIONI (-39,9%)
- **DIVIDENDO PROPOSTO:** 0,33 EURO (+10%) ALLE AZIONI ORDINARIE E 0,36 EURO (+9,1%) ALLE AZIONI RISPARMIO (LO SCORSO ANNO RISPETTIVAMENTE 0,30 E 0,33 EURO) IN PAGAMENTO DAL 25 MAGGIO
- **PREVISIONI:** ATTESO NEL 2006 UN MIGLIORAMENTO DEL RISULTATO OPERATIVO

Bergamo, 8 marzo 2006 – Il Consiglio di amministrazione di Italcementi S.p.A., nella riunione del 7 marzo, ha preso in esame e approvato la relazione e il bilancio della società e il consolidato relativi all'esercizio 2005, redatti secondo i principi IAS/IFRS.

L'esercizio 2005 è stato caratterizzato dal positivo contributo dell'ampliamento dell'area di consolidamento delle attività in Egitto, con il consolidamento integrale di Suez Cement (a partire dal 1° aprile) e di Asec Cement (dal 1° agosto).

Infatti nel marzo 2005 il Gruppo Italcementi ha acquisito da società pubbliche egiziane, con il contributo di investitori locali e internazionali, una ulteriore partecipazione in Suez Cement Company. Al termine dell'operazione il Gruppo, che era già presente nel capitale della società, ne ha conseguito il controllo; l'investimento complessivo dal 2001 è stato pari a 454 milioni di euro. Successivamente, in agosto, è stata perfezionata l'acquisizione, attraverso Suez Cement, della società Asec Cement, quinto produttore egiziano e secondo esportatore di cemento del Paese. All'acquisto del 68,7% della società ha fatto seguito un'Opa sul totale del capitale, a chiusura della quale Suez Cement deteneva il 98,6% del capitale con un investimento di 491 milioni di euro. Suez Cement Company, con le sue controllate, è oggi il principale operatore egiziano nel settore del cemento con una quota di mercato di oltre il 30% nel cemento grigio e del 50% nel cemento bianco; opera attraverso cinque siti industriali (Suez, Kattameya, Tourah, Helwan e El Minya) con una capacità produttiva annua vicina a 12 milioni di tonnellate di clinker.

L'allargamento della presenza internazionale alle attività egiziane, il contributo degli altri Paesi mediterranei, in particolare della Turchia, nonché il miglioramento sia nelle

componenti finanziarie sia in quelle fiscali hanno consentito una crescita dei risultati d'esercizio, nonostante la sensibile flessione dei risultati operativi in Italia che tuttavia ha segnato un progressivo recupero dei prezzi unitari di vendita nella seconda parte dell'anno. I **ricavi consolidati** sono stati pari a 4.999,6 milioni di euro, in crescita del 10,4% rispetto al 2004 (+4,3% a parità di perimetro e cambi), il **margine operativo lordo corrente**, pari a 1.152,7 milioni euro è aumentato del 5,7% rispetto al 2004. Il **risultato operativo**, dopo **oneri non ricorrenti** per programmi di riorganizzazione e **ammortamenti** in crescita per l'integrazione delle società egiziane, si è attestato a 765,8 milioni, con un calo del 2,9% rispetto al precedente esercizio; l'**utile netto** totale, che, come già detto, ha beneficiato della riduzione degli **oneri finanziari netti** e degli **oneri fiscali**, ha raggiunto 540,6 milioni di euro, con un progresso del 16,2%; l'**utile attribuibile al Gruppo**, pari a 391,2 milioni è cresciuto dell' 11,5%. Il 2005 è stato un anno caratterizzato da forti **investimenti finanziari e industriali** destinati al rafforzamento della struttura del Gruppo (1.209,4 milioni rispetto ai 377,7 del 2004) che hanno determinato un incremento per 479,2 milioni della posizione debitoria netta. Quest'ultima, se rapportata al patrimonio netto, vede tuttavia migliorare il **gearing** al 50,8% dal 54,5% di inizio anno.

A livello di **Capogruppo Italcementi S.p.A.**, la dinamica delle vendite unita ad una forte pressione sui prezzi gradualmente rientrata nella seconda parte dell'esercizio, ha determinato una contrazione dei **ricavi** a 923,1 milioni (-3,1%) e del **risultato netto** a 95,9 milioni (-39,9%).

Il Consiglio di amministrazione proporrà alla prossima Assemblea (convocata per il 13 e 14 aprile) un **dividendo** di 0,33 euro (+10%) alle azioni ordinarie e di 0,36 euro (+9,1%) alle azioni risparmio in pagamento dal 25 maggio 2006.

Per l'esercizio in corso, sono attesi una stabilizzazione dei mercati maturi e un forte incremento dei mercati emergenti. Nonostante il rischio di nuove tensioni sui prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici, che potrebbero tradursi in ulteriori aggravii dei costi operativi e logistici, diverse circostanze favorevoli, come il miglioramento dei prezzi di vendita atteso in Italia, negli Stati Uniti e in altri paesi, nonché la prevedibile crescita del contributo dei Paesi emergenti, compresi gli effetti del consolidamento sull'intero esercizio 2006 delle attività egiziane, dovrebbero consentire un miglioramento del risultato operativo del Gruppo, a meno di eventi ad oggi non prevedibili.

Il Consiglio di amministrazione ha poi approvato l'adeguamento del "Codice di procedura per le operazioni con parti correlate" e del "Codice di autodisciplina" alle previsioni dei nuovi Principi contabili internazionali in tema di definizione di "parte correlata"; inoltre ha varato l'adeguamento del "Codice di comportamento" (internal dealing) e ha dato mandato per l'istituzione del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate (insider list) in applicazione della disciplina sul "Market Abuse".

Il Consiglio di amministrazione ha infine deliberato di proporre all'Assemblea: la nomina, per il triennio 2006-2008, del Collegio Sindacale; il rinnovo dell'autorizzazione, per 18 mesi, alla disposizione e all'acquisto di azioni proprie; il rinnovo e l'ampliamento della delega per l'aumento di capitale al servizio esclusivo dei piani di stock option per amministratori e per dirigenti e la modifica dell'art. 9 dello statuto sociale (Intervento e rappresentanza).

QUARTO TRIMESTRE 2005 – Il quarto trimestre del 2005, ha manifestato un andamento più favorevole di quello dei trimestri precedenti grazie anche al pieno effetto del consolidamento delle attività in Egitto. Le **vendite** di cemento e clinker hanno registrato un incremento del +4,8%, a parità di perimetro, rispetto al quarto trimestre 2004, malgrado gli scioperi che hanno penalizzato il settore costruzioni a dicembre in Andalusia (Spagna).

Generalmente positiva è stata anche l'evoluzione dei prezzi di vendita; in Italia, in particolare, si è confermata la ripresa dei ricavi unitari già emersa nel trimestre precedente. Escludendo l'apporto delle attività egiziane, i ricavi consolidati del gruppo sarebbero cresciuti del 6,5% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+5,9% nel terzo trimestre).

Nonostante la continua crescita dei costi operativi (in particolare combustibile ed energia elettrica) e un impatto negativo di oltre 14 milioni per accantonamenti relativi ad emissioni di CO₂ superiori alle assegnazioni dei diritti (soprattutto in Italia), il **marginale operativo lordo corrente** nel 4° trimestre è in sensibile aumento grazie all'apporto delle società egiziane (48 milioni) e al sensibile contributo dell'insieme dei Paesi emergenti. La crescita del **marginale operativo lordo e del risultato operativo** è stata parzialmente ridimensionata nell'ultimo trimestre da **oneri di ristrutturazione** (per circa 20 milioni) relativi ad un piano di riorganizzazione e razionalizzazione delle attività amministrative e commerciali in Francia e in Belgio.

Andamento per trimestre	4° trim. 2005	3° trim. 2005	2° trim. 2005	1° trim. 2005
Ricavi	1.278,8	1.322,9	1.407,7	990,2
Variazione % vs. 2004	16,2	13,2	12,4	(1,6)
Marginale operativo lordo corrente	302,8	353,2	341,2	155,6
Variazione % vs. 2004	24,7	10,0	1,6	(18,5)
% sui ricavi	23,7	26,7	24,2	15,7
Marginale operativo lordo*	288,3	353,1	328,7	166,5
Variazione % vs. 2004	13,6	10,5	-	(14,2)
% sui ricavi	22,5	26,7	23,4	16,8
Risultato operativo	184,7	253,1	238,0	90,1
Variazione % vs. 2004	6,9	3,8	(6,4)	(23,5)
% sui ricavi	14,4	19,1	16,9	9,1
Utile attribuibile al Gruppo	125,9	111,5	120,0	33,8
% sui ricavi	9,8	8,4	8,5	3,4
Indebitamento finanziario netto (a fine periodo)	2.215,0	2.556,3	2.103,2	1.770,8

*include, rispetto al marginale operativo lordo corrente, oneri e proventi di natura non ricorrente

GRUPPO ITALCEMENTI – ANDAMENTO ATTIVITA'

Nel corso dell'esercizio 2005 il Gruppo ha registrato un significativo incremento dei volumi venduti nel settore **cemento** (+17%), una miglioramento dell'attività nel settore

calcestruzzo (+0,7%) e una contrazione dei volumi nel settore *inerti* (-5,1%). Il settore del cemento ha segnato un andamento particolarmente positivo in tutti i mercati emergenti (soprattutto in Turchia, India e Kazakistan) e marginalmente in Unione Europea. Anche il miglioramento dei volumi di vendita di calcestruzzo è stato sostenuto dai Paesi Emergenti dove il Gruppo registra questa attività, mentre in Unione Europea il positivo contributo di Francia-Belgio ha parzialmente contrastato un trend in flessione.

Vendite e consumi interni ⁽¹⁾	Cemento e clinker (milioni di tonnellate)			Inerti * (milioni di tonnellate)			Calcestruzzo (milioni di m ³)		
	2005	Var. % vs. 2004		2005	Var. % vs. 2004		2005	Var. % vs. 2004	
		A	B		A	B		A	B
	Unione Europea	25,6	0,3	0,3	51,4	(5,3)	(3,1)	16,7	(2,5)
Nord America	7,1	(2,0)	(2,0)	0,2	1,6	1,6	0,2	3,4	3,4
Asia	7,9	5,7	5,7	-	-	-	1,1	23,9	23,9
Mediterraneo	15,3	103,6	4,8	2,2	(0,3)	(0,3)	3,0	13,9	13,9
Trading	4,6	21,3	21,3	-	-	-	-	-	-
Eliminazioni	(4,2)	n.s.	n.s.	-	-	-	-	-	-
Totale	56,3	17,0	2,6	53,8	(5,1)	(3,0)	21,0	0,7	1,1

Unione Europea: Italia, Francia, Belgio, Spagna, Grecia Nord America: U.S.A., Canada Asia: India, Thailandia, Kazakistan Mediterraneo: Egitto, Turchia, Bulgaria, Marocco

(1) i valori espressi sono relativi alle società consolidate con il metodo integrale e, pro-quota, alle società consolidate con il metodo proporzionale; (*) escluse le uscite in conto lavorazione; n.s.: non significativo A: Storico – B: Perimetro omogeneo

UNIONE EUROPEA (Italia, Francia, Belgio, Spagna, Grecia)

Il consumo di cemento in **Italia**, dopo otto anni di crescita ininterrotta, ha registrato una leggera flessione per il rallentamento delle attività delle opere del Genio Civile e dell'edilizia non residenziale. I prezzi medi nel corso dell'anno sono risultati inferiori a quelli del 2004, anche se nell'ultima parte dell'esercizio si è manifestato un recupero che ha permesso di superare il livello di fine 2004.

In questo quadro i volumi di vendita del Gruppo, sostenuti da un quarto trimestre in crescita, sono risultati in marginale flessione (-0,2%), mentre il calo dei prezzi – su cui non è stato possibile trasferire gli incrementi dei costi energetici e delle materie prime - ha inciso in misura più sensibile sui ricavi. Il mercato del calcestruzzo è risultato in calo rispetto al 2004 a causa soprattutto di una meteorologia sfavorevole ad inizio e fine anno e al rallentamento dell'attività in alcuni importanti cantieri. I prezzi, leggermente superiori rispetto al precedente esercizio, hanno permesso di contenere la flessione dei ricavi.

Il mercato in **Francia**, ancora sostenuto dal comparto residenziale, ha permesso una leggera crescita dei volumi di vendita del cemento (+0,8%) che associati ad un miglioramento dei prezzi ha portato ad un incremento dei ricavi. Anche il settore del calcestruzzo ha registrato un andamento positivo sia per i volumi di vendita sia per i prezzi.

In **Belgio**, dove il mercato del cemento è risultato in leggera crescita, il Gruppo ha intrapreso azioni commerciali per recuperare quote di mercato che hanno permesso una

forte crescita dei volumi di vendita (+12,6%). Molto positivo è stato anche l'andamento dei volumi di vendita del calcestruzzo (+14,1%) sostenuti dai lavori per la diga di Gand.

Il consumo di cemento in **Spagna** ha superato i 50 milioni di tonnellate, confermando per le zone in cui opera il Gruppo i livelli dell'anno precedente. Le vendite in queste aree hanno però subito un calo (-4,2%) dovuto a scioperi in alcune cave (che hanno inciso anche sul settore del calcestruzzo) e ad una maggiore pressione concorrenziale, bilanciato sul fronte dei ricavi da un incremento dei prezzi di vendita.

La riduzione degli investimenti in infrastrutture e la fine dei lavori per i Giochi Olimpici in **Grecia** hanno determinato una forte contrazione dei consumi di cemento. I volumi di vendita del Gruppo sul mercato interno sono risultati in flessione (-6,4%), compensati peraltro da maggiori esportazioni, a fronte di un miglioramento dei prezzi di vendita. In decisa contrazione i volumi di vendita del calcestruzzo, dove al calo della domanda si sono associate forti tensioni concorrenziali con una ricaduta negativa sui prezzi.

NORD AMERICA (USA, Canada, Portorico)

In un mercato americano che ha visto il settore delle costruzioni sempre trainato dall'edilizia residenziale, a cui si è aggiunto un andamento positivo dei lavori delle opere pubbliche e di quello dell'edilizia privata non residenziale, si è registrata una crescita a livello nazionale dei consumi di cemento. Questo trend non si è però riflesso nell'area in cui opera il Gruppo, dove i consumi hanno manifestato una marginale diminuzione. Grazie a un significativo incremento dei prezzi di vendita i ricavi sono risultati in crescita, nonostante un calo dei volumi del 2%.

ASIA (Thailandia, India, Kazakistan)

In **Thailandia**, in un contesto economico generale ancora positivo, le vendite di cemento del Gruppo sul mercato nazionale sono cresciute del 5,2%, in linea con l'andamento dei consumi nel Paese, e del 2,5% a livello globale. I prezzi hanno ancora risentito delle tensioni concorrenziali, nonostante un progressivo miglioramento nella seconda parte dell'anno. Un'evoluzione positiva ha caratterizzato l'attività calcestruzzo, con aumenti sia nei volumi sia nei prezzi di vendita, che hanno solo in parte compensato gli incrementi dei costi.

I volumi di vendita di cemento del Gruppo in **India** hanno registrato un deciso incremento (+14,1%). Questo trend, associato ad una crescita dei prezzi di vendita che hanno compensato l'incremento dei costi operativi, ha determinato una crescita dei ricavi.

La forte crescita del comparto residenziale, ha determinato l'incremento della domanda di cemento in **Kazakistan**. I volumi venduti dal Gruppo sono cresciuti del 15,9%; un positivo andamento dei prezzi di vendita ha contribuito alla crescita dei ricavi.

MEDITERRANEO (Egitto, Turchia, Marocco, Bulgaria)

In **Egitto**, con l'integrazione da aprile di Suez Cement e da agosto di Asec Cement, l'attività del Gruppo ha registrato un aumento dei volumi di vendita (+22,1% a parità di perimetro sul mercato domestico) grazie al rafforzamento della domanda locale sostenuta dal miglioramento delle condizioni economiche del Paese. Il sensibile miglioramento dei prezzi, unitamente alla dinamica della domanda, hanno avuto un impatto positivo sui ricavi.

I consumi di cemento in **Turchia** hanno evidenziato un progresso significativo che ha favorito le vendite di cemento del Gruppo (+12,9% comprese le esportazioni), a cui si è associato un forte miglioramento dei prezzi. Anche nel settore del calcestruzzo la crescita del comparto residenziale ha sostenuto l'attività del Gruppo.

Le vendite del Gruppo in **Marocco** sono cresciute del 4,4% nel settore del cemento e del 11,4% in quello del calcestruzzo. A fianco dell'aumento dei volumi si sono registrati incrementi anche nei prezzi di vendita.

I consumi di cemento hanno registrato in **Bulgaria** un forte incremento grazie ai lavori per nuove infrastrutture e ai progetti residenziali concentrati a Sofia e nella zona turistica del mar Nero. Il Gruppo ha registrato nel settore del cemento una crescita del 17,5% nelle vendite nazionali, mentre le esportazioni hanno confermato i livelli del 2004, con un positivo andamento dei prezzi.

TRADING

Nel corso dell'esercizio i volumi di trading tra le società del Gruppo e verso terzi hanno registrato un forte progresso (+21,3%) che accompagnato da un incremento dei prezzi si è tradotto in una sensibile crescita dei ricavi.

GRUPPO ITALCEMENTI – ANDAMENTO ECONOMICO

Nello scorso esercizio il Gruppo ha registrato **ricavi** pari a 4.999,6 milioni con un incremento del 10,4% rispetto al 2004. In particolare l'evoluzione dell'attività ha comportato un incremento del 4,3%, la variazione dell'area di consolidamento del 5,3% mentre l'effetto cambi ha avuto un impatto più limitato (+0,8%). I ricavi - disaggregati per area geografica - hanno registrato una forte crescita in tutte le zone in cui opera il Gruppo, ad eccezione dell'Unione Europea dove l'incremento si è limitato allo 0,6% per la flessione, leggera, registrata in Italia e, più marcata, in Grecia. Particolarmente positivo l'apporto dei Paesi Emergenti che hanno permesso proficue performances dell'area Mediterraneo (+84%, con un significativo effetto perimetro) e dell'Asia (+11,1%). Anche in Nord America i ricavi hanno segnato un netto miglioramento (+8,9%).

Ricavi per attività' (in milioni di euro)	2005	2004 IFRS	Var. % vs. 2004	Var. % vs. 2004 (1)
Cemento e Clinker (*)	3.161,4	2.742,8	15,3	5,6
Calcestruzzo/Inerti	1.617,5	1.581,1	2,3	2,3
Altro	220,7	203,6	8,4	2,2
Totale	4.999,6	4.527,5	10,4	4,3

(*) include Suez Cement dall'aprile 2005 e Asec Cement dall'agosto 2005 (1) A parità di perimetro e tassi di cambio

Il **marginale operativo lordo corrente** e il **marginale operativo lordo**, in crescita rispettivamente del 5,7% e del 3,7% rispetto al 2004, hanno beneficiato in modo significativo del consolidamento delle attività in Egitto che hanno più che compensato il deciso calo dell'Italia dove i margini sono stati condizionati dall'aggravio dei costi operativi e dal negativo effetto volumi e prezzi di vendita. Escludendo l'apporto delle società egiziane, margine operativo lordo corrente e margine operativo lordo avrebbero evidenziato un calo rispettivamente del 5,7% e del 6,1% nel confronto con l'esercizio 2004.

Ricavi e risultati operativi (milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato Operativo	
	2005	var. % vs. 2004	2005	var. % vs. 2004	2005	var. % vs. 2004	2005	var. % vs. 2004
Unione Europea	3.303,1	0,6	644,3	(13,6)	644,7	(15,1)	432,1	(22,8)
Nord America	603,1	8,9	130,9	8,9	129,3	7,3	91,5	12,7
Asia	259,6	11,1	66,5	(7,8)	66,8	(8,5)	39,9	(14,3)
Mediterraneo	805,6	84,0	304,8	103,4	287,3	105,8	197,7	96,8
Trading cemento	210,8	47,1	11,4	25,7	14,0	55,4	12,8	58,2
Altri ed eliminazioni	(182,6)	n.s.	(5,2)	n.s.	(5,5)	n.s.	(8,2)	n.s.
Totale	4.999,6	10,4	1.152,7	5,7	1.136,6	3,7	765,8	(2,9)

Unione Europea: Italia, Francia, Belgio, Spagna, Grecia Nord America: U.S.A., Canada Asia: India, Thailandia, Kazakistan
Mediterraneo: Egitto, Turchia, Bulgaria, Marocco n.s.: non significativo

Il **risultato operativo**, pari a 765,8 milioni, è stato penalizzato da un livello di ammortamenti superiore rispetto al 2004 (368,5 milioni rispetto a 305,8 milioni). Il calo, in valore assoluto rispetto al 2004, è stato del 2,9%.

I risultati di gestione hanno registrato una sensibile crescita in Turchia e, in misura apprezzabile ma più contenuta, in Nord America, Bulgaria e nell'attività di trading di cemento e clinker. Una flessione a livello di risultato operativo, rispetto al 2004, è stata invece registrata, oltretutto in Italia, in Francia, peraltro in relazione ad oneri non ricorrenti di ristrutturazione, Thailandia e Grecia.

Il saldo **proventi/oneri finanziari**, negativo per 48,9 milioni, ha registrato una sensibile

riduzione (-32,6 milioni), con una incidenza sui ricavi diminuita dall'1,8% all'1%, rispetto al 2004. Nel complesso questa diminuzione è prevalentemente dovuta ad effetti cambio positivi, all'effetto diluizione conseguente all'aumento di capitale di Suez Cement Company e a plusvalenze sulla cessione di partecipazioni.

Il **risultato ante imposte** è stato di 735,5 milioni, in aumento dell'1,2% rispetto al 2004. Il carico per imposte, pari a 195 milioni, include un provento (imposte differite al netto delle imposte pagate) di 42,8 milioni conseguente a modifiche legislative sulla tassazione dei Tsd in Francia e beneficia altresì della conclusione positiva di alcuni contenziosi fiscali in Grecia e in Spagna.

L'**utile netto totale** dell'esercizio è ammontato a 540,6 milioni, in aumento del 16,2% rispetto al 2004. L'**utile netto attribuibile al Gruppo**, dopo un utile di terzi pari a 149,4 milioni, è stato di 391,2 milioni, in crescita dell'11,5%.

L'esercizio 2005 è stato caratterizzato da un livello di **investimenti**, finanziari e industriali, particolarmente elevato. Gli investimenti complessivi sono stati infatti pari a 1.209,4 milioni rispetto a 377,7 milioni nel 2004.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, pari a 452,7 milioni (303,8 milioni nel 2004) sono stati finalizzati al potenziamento e alla razionalizzazione della struttura industriale in Unione Europea (in particolare Italia, Francia e Spagna), Nord America e Egitto. Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, pari a 744,9 milioni (58,1 milioni), hanno principalmente riguardato le acquisizioni effettuate in Egitto (Suez Cement Company e Asec Cement), in Italia (Cemill S.p.A., Lamon Beton S.p.A., Cementificio di Montalto S.p.A.) e l'acquisto di azioni Ciments Français per 53,6 milioni. Con quest'ultimo investimento la quota detenuta indirettamente da Italcementi S.p.A. in Ciments Français è salita al 75,76% dal 74,51% di fine 2004.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2005, pari a 2.215,0 milioni, è cresciuto di 479,2 milioni rispetto al 1° gennaio 2005 (dopo l'applicazione dei nuovi principi IAS 32 e 39).

Il **patrimonio netto complessivo** di 4.356,1 milioni al 31 dicembre 2005 ha registrato rispetto al 1° gennaio 2005 (IAS 32 e 39) un aumento di 1.171,0 milioni, riferibile per 547,5 milioni al patrimonio di Gruppo e per 623,5 milioni a quello di terzi. Il **gearing** (indebitamento finanziario netto/patrimonio netto consolidato) a fine dell'esercizio era pari a 50,8 (54,5 al 1° gennaio 2005).

ITALCEMENTI SPA - Sulla base della facoltà concessa dal Decreto Legislativo n° 38 del 28 Febbraio 2005, la società ha deciso di redigere il bilancio d'esercizio 2005 in base ai principi contabili internazionali IAS IFRS.

La Capogruppo Italcementi S.p.A. ha realizzato nell'esercizio 2005 **ricavi** per 923,1 milioni, in calo del 3,1% con un trend dell'ultima parte dell'anno in miglioramento rispetto al precedente periodo. Sull'andamento dei ricavi ha inciso la difficile situazione dei prezzi di vendita mediamente inferiori a quelli del 2004, anche se alla fine dell'esercizio il dato puntuale ha mostrato un miglioramento a quello segnato un anno prima. Il rilevante calo del **marginale operativo lordo** a 146,3 milioni (-44,1%) del **risultato operativo** a 79,5 milioni (-59,5%) è stato determinato, oltre che dalla pressione sul fronte prezzi, dal forte

incremento dei costi variabili di produzione, in particolare modo materie prime, costi energetici. Un ulteriore onere (circa 11,5 milioni) è stato quello legato al deficit per le emissioni di CO₂ a seguito della Direttiva europea sull'Emission trading.

L'**utile ante imposte**, dopo un **saldo proventi/oneri finanziari** positivo per 49,8 milioni, è stato di 129,3 milioni. L'**utile netto** di 95,9 milioni è risultato in calo del 39,9% .

Il **patrimonio netto** di Italcementi S.p.A. è aumentato di 43,1 milioni a 2.162,7 milioni. A fine esercizio l'**indebitamento finanziario netto** era pari a 556,9 milioni dai 445,6 del 1° gennaio 2005

Sulla base di questi risultati il Consiglio di Amministrazione di Italcementi S.p.A. proporrà alla prossima Assemblea ordinaria , fissata per il 13 e 14 aprile 2006 rispettivamente in prima e seconda convocazione, la distribuzione di un **dividendo** di 0,33 euro alle azioni ordinarie (0,30 euro il dividendo a valere sull'esercizio 2004) e di 0,36 euro alle azioni di risparmio (0,33 euro). La data di pagamento del dividendo sarà il 25 maggio 2006 con stacco cedola il 22 maggio 2006.

PREVISIONI – In un quadro economico internazionale atteso ancora in crescita, seppur meno accentuata rispetto al trend del 2005, il settore delle costruzioni, che ha attraversato negli ultimi anni una fase espansiva rilevante e generalizzata, presenta prospettive differenziate.

Nelle aree geografiche caratterizzate da mercati maturi, Nord America ed Unione Europea, la domanda tende a stabilizzarsi con un conseguente indebolimento della crescita, mentre prospettive di ulteriore forte incremento complessivo della domanda riguardano i Paesi emergenti, per i quali la dinamica del settore delle costruzioni dovrebbe risultare vivace anche nel 2006.

Nonostante il rischio di nuove tensioni sui prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici, che potrebbero tradursi in ulteriori aggravii dei costi operativi e logistici, diverse circostanze favorevoli, come il miglioramento dei prezzi di vendita atteso in Italia, negli Stati Uniti e in altri paesi, nonché la prevedibile crescita del contributo dei paesi emergenti, compresi gli effetti del consolidamento sull'intero esercizio 2006 delle attività egiziane, dovrebbero consentire un miglioramento del risultato operativo del Gruppo, a meno di eventi ad oggi non prevedibili.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE ED EMISSIONI IN SCADENZA – Nel corso del primo semestre la controllata Ciments Français International S.A. ha emesso un prestito obbligazionario di 50 milioni di euro con scadenza 3 marzo 2010. I prestiti obbligazionari in scadenza nei 18 mesi successivi al 31 dicembre 2005 ammontano a 17,2 milioni di euro, con scadenza 26 settembre 2006 riferiti al prestito obbligazionario emesso da Ciments

Français il 26 settembre 1996 per un importo originario di 57,2 milioni di euro, di cui 17,2 milioni in essere al 31 dicembre 2005.

ITALCEMENTI GROUP SU INTERNET: www.italcementigroup.com

**Italcementi
Media Relations
Tel. (39) 02.29024.212**

**Italcementi
Investor Relations
Tel. (39) 035.396.751 - 184**

I risultati del bilancio 2005 di Italcementi Group saranno illustrati nel corso dell'Analyst Meeting che si terrà mercoledì 8 marzo a Milano (Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia – Leonardo da Vinci; via San Vittore 21) alle ore 16:00.

La presentazione sarà disponibile anche in web streaming sui siti italcementigroup.com e cimfra.com o in audio conferenza.



Italcementi Group è tra i primi produttori di cemento a livello mondiale e il principale operatore nel bacino del Mediterraneo. Con oltre 21.800 dipendenti, le società di Italcementi Group integrano l'esperienza, il know-how e le culture di 19 paesi. Con un fatturato annuo, per il 2005, di circa 5 miliardi di Euro, il Gruppo vanta un dispositivo industriale di 62 cementerie (cemento + clinker 56,3 Mt), 14 centri di macinazione, 4 terminali stand alone, 153 cave di inerti (53,8 Mt) e 570 centrali di calcestruzzo (20,9 Mm³).

In allegato dati di sintesi di conto economico e stato patrimoniale in corso di certificazione da parte della società di revisione

GRUPPO ITALCEMENTI					
Conto Economico (milioni di euro)	2005		2004 IFRS		Variazione %
		%		%	
Ricavi	4.999,6	100,0	4.527,5	100,0	10,4
Altri ricavi e proventi operativi	53,2		44,0		
Variazione rimanenze	21,8		(2,2)		
Lavori interni	26,7		13,5		
Costi per materie prime e accessori	(1.735,5)		(1.461,1)		
Costi per servizi	(1.219,4)		(1.121,0)		
Costi per il personale	(849,0)		(782,7)		
Oneri e proventi operativi diversi	(144,7)		(127,4)		
Margine Operativo Lordo corrente	1.152,7	23,1	1.090,8	24,1	5,7
Altri proventi e oneri	(16,1)		5,4		
Margine Operativo Lordo	1.136,6	22,7	1.096,2	24,2	3,7
Ammortamenti	(368,5)		(305,8)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(2,3)		(1,9)		
Risultato Operativo	765,8	15,3	788,5	17,4	-2,9
Proventi e oneri finanziari	(48,9)		(81,5)		
Risultato società valutate a patrim. netto	18,6		20,1		
Risultato ante imposte	735,5	14,7	727,0	16,1	1,2
Imposte del periodo	(195,0)		(261,7)		
Risultato del periodo	540,6	10,8	465,3	10,3	16,2
Attribuibile a:					
Gruppo	391,2	7,8	350,9	7,7	11,5
Terzi	149,4	3,0	114,5	2,5	30,5
Utile per azione					
- Base					
azioni risparmio	€1,422		€1,275		
azioni ordinarie	€1,392		€1,245		
- Diluito					
azioni risparmio	€1,418		€1,273		
azioni ordinarie	€1,388		€1,243		

GRUPPO ITALCEMENTI			
Sintesi Stato Patrimoniale (milioni di euro)	31/12/2005	31/12/2004 IFRS	01/01/2005 IAS 32-39
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	3.929,0	2.888,5	2.888,5
Immobilizzazioni immateriali	1.860,5	1.195,4	1.195,4
Altre attività non correnti	917,1	872,1	994,1
Totale Attività non Correnti	6.706,6	4.955,9	5.077,9
Attività Correnti			
Rimanenze	690,5	518,7	518,7
Crediti commerciali	1.277,9	1.008,6	1.187,9
Altre attività correnti	295,9	248,5	215,6
Disponibilità liquide	416,2	266,2	266,2
Totale Attività Correnti	2.680,5	2.041,9	2.188,4
Totale Attività	9.387,1	6.997,9	7.266,3
Patrimonio Netto			
Patrimonio netto di gruppo	3.037,1	2.398,5	2.489,6
Patrimonio netto di terzi	1.319,0	691,6	695,5
Totale Patrimonio Netto	4.356,1	3.090,1	3.185,1
Passività non Correnti			
Debiti finanziari non correnti	2.053,3	1.726,1	1.798,2
Altri passività non correnti	834,5	731,1	742,5
Totale Passività non Correnti	2.887,8	2.457,2	2.540,7
Passività Correnti			
Debiti finanziari correnti	955,8	414,4	484,3
Debiti commerciali	715,7	649,2	649,2
Altre passività correnti	471,6	386,9	407,0
Totale Passività Correnti	2.143,1	1.450,5	1.540,5
Totale Passività	5.031,0	3.907,7	4.081,2
Totale Patrimonio e Passività	9.387,1	6.997,9	7.266,3

GRUPPO ITALCEMENTI		
Sintesi dei flussi finanziari (milioni di euro)	2005	2004
Indebitamento finanziario netto all'1.01.2004		(1.858,3)
Indebitamento finanziario netto al 31.12.2004	(1.569,2)	-
Applicazione IAS 32 e IAS 39	(166,6)	-
Indebitamento finanziario netto all'1.01.2005	(1.735,8)	-
Flussi dell'attività operativa	723,6	704,7
Investimenti:		
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(464,5)	(319,6)
Immobilizzazioni finanziarie	(744,9)	(58,1)
Investimenti	(1.209,4)	(377,7)
Disinvestimenti	104,8	51,6
Dividendi distribuiti	(142,0)	(124,2)
Aumenti di capitale sottoscritti da terzi	230,5	-
Acquisto azioni proprie	(10,2)	-
Indebitamento netto di società acquistate	(174,3)	5,3
Altri	(2,3)	40,0
Variaz. indebitamento finanziario netto	(479,2)	289,1
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	(2.215,0)	(1.569,2)

ITALCEMENTI SPA					
Conto Economico (milioni di euro)	2005		2004 IFRS		variazione %
		%		%	
Ricavi	923,1	100,0	952,8	100,0	-3,1
Altri ricavi e proventi operativi	29,0		24,1		
Variatione rimanenze	7,0		0,6		
Lavori interni	0,1		0,3		
Costi per materie prime e accessori	(414,2)		(364,9)		
Costi per servizi	(212,0)		(197,5)		
Costi per il personale	(166,9)		(155,6)		
Oneri e proventi operativi diversi	(27,3)		(19,4)		
Margine operativo corrente	138,9	15,0	240,3	25,2	-42,2
Altri proventi e oneri	7,4		21,5		
Margine Operativo Lordo	146,3	15,8	261,8	27,5	-44,1
Ammortamenti	(66,8)		(65,8)		
Risultato Operativo	79,5	8,6	196,1	20,6	-59,5
Proventi e oneri finanziari	49,8		39,7		
Risultato ante imposte	129,3	14,0	235,8	24,7	-45,2
Imposte del periodo	(33,4)		(76,2)		
Risultato del periodo	95,9	10,4	159,6	16,7	-39,9

ITALCEMENTI SPA			
Sintesi Stato Patrimoniale (milioni di euro)	31/12/2005	31/12/2004 IFRS	01/01/2005 IAS 32-39
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	518,4	481,5	481,5
Immobilizzazioni immateriali	172,3	5,6	5,6
Altre attività non correnti	1.997,7	1.812,6	1.893,4
Totale Attività non Correnti	2.688,4	2.299,7	2.380,4
Attività Correnti			
Rimanenze	138,0	136,3	136,3
Crediti commerciali	320,9	308,2	308,2
Altre attività correnti	252,0	189,3	189,0
Disponibilità liquide	0,2	0,3	0,3
Totale Attività Correnti	711,2	634,1	633,9
Totale Attività	3.399,6	2.933,8	3.014,3
Patrimonio Netto			
Patrimonio netto	2.162,7	2.040,3	2.119,6
Totale Patrimonio Netto	2.162,7	2.040,3	2.119,6
Passività non Correnti			
Debiti finanziari non correnti	460,6	380,5	380,5
Altri passività non correnti	92,5	89,3	88,8
Totale Passività non Correnti	553,1	469,9	469,3
Passività Correnti			
Debiti finanziari correnti	300,0	227,0	227,0
Debiti commerciali	156,7	148,5	148,5
Altre passività correnti	227,1	48,1	49,8
Totale Passività Correnti	683,8	423,6	425,3
Totale Passività	1.236,9	893,4	894,7
Totale Patrimonio e Passività	3.399,6	2.933,8	3.014,3